

Le interviste con Bresci, Scarpelli e Rizzuti

Tre candidati sindaco per dare una speranza a San Nicola dell'Alto



Bresci: il Pdl garanzia di reale cambiamento

NICOLA BRESCHI, 21 anni, è il candidato a sindaco per il Popolo della Libertà. Studente al terzo anno di giurisprudenza, è il vicepresidente provinciale di Azione Giovani. Nonostante la sua giovane età, sono già molti gli anni di sua militanza nel Partito. Si candida per la prima volta.

Quali sono i motivi che a 21 anni l'hanno spinto a candidarsi a sindaco?

"Quando mi hanno proposto la candidatura non ho avuto difficoltà ad accettare: ovviamente so che si tratta di un compito gravato da forti oneri e grandi responsabilità, ma sono cosciente che San Nicola non può più aspettare. L'alternativa alla svolta è l'estinzione. È un paese gestito male da decenni, non si può lasciarlo morire senza nemmeno tentare di recuperarlo, ed io voglio essere portavoce di quei sannicolesi che ancora oggi sperano nella rinascita del paese."

Come mai, contrariamente a quanto accade un po' ovunque, soprattutto nel centrodestra, ha deciso di correre sotto un simbolo politico?

"Da anni noi sannicolesi siamo costretti a scegliere tra due liste dello stesso colore politico, con risultati davvero molto scarsi. Ho condiviso da subito la scelta del circolo di usare il simbolo Pdl, soprattutto per distinguersi dalle solite liste civiche, che pur raccogliendo più facilmente il consenso, sono anche quelle meno coese e più deludenti. Inoltre, io mi pongo come reale possibilità di cambiamento: ed il maggior partito italiano funge da garanzia delle mie proposte".

Quali sono le priorità d'intervento per San Nicola?

"Il primo punto è ristabilire un contesto di legalità. Il principale problema rimane il bilancio, che risulta sulla carta assolutamente florido, mentre la realtà è molto più triste. La mia intenzione è attenermi al dettato normativo del Tuel verificando la coerenza e la veridicità di quanto dichiarato in bilancio finora. Coprire sotto un maglione i debiti degli esindaci significherebbe condannare il paese ad altri 5 anni di immobilismo. Tra le priorità rientrano: il ripristino delle strade interne e interpoderali, la pulizia e il decoro del paese, la riorganizzazione dell'Amministrazione e le politiche giovanili. In pratica la priorità è una sola: rimuovere quel sentimento di rassegnazione e di noia a cui ci hanno abituato le vecchie amministrazioni".

Parliamo dei settori economici: sul quale bisogna puntare di più per creare sviluppo ed occupazione?

"Agiremo utilizzando solo le proposte già collaudate in altri paesi e quelle meno costose per l'Ente. È necessaria più attenzione per l'agricoltura: ripristineremo le strade abbandonate da almeno 20 anni, inventeremo la nascita di un



POPOLO DELLE LIBERTÀ
CANDIDATO SINDACO
BRESCHI NICOLA
CANDIDATI CONSIGLIO COMUNALE
Gallo Dionisio
Abate Manuela
Caligiuri Silvana
Costanzo Salvatore
De Franco Michelina
Iocca Antonio
Lagioia Pietro Gabriele
Piro Andrea
Scarnato Francesco
Scarpiniti Roberto
Siciliani Giuseppe
Vulcano Antonio

consorzio di olivicoltori col il compito di ottenere un marchio di qualità garantita. Verrà creato il Mercato comune garantendo agli agricoltori una sicura fonte di reddito ed ai sannicolesi la possibilità di avere prodotti agricoli di qualità a prezzi molto bassi. Sarà realizzata, a costo zero o quasi, l'Agenzia della Casa con la quale riusciremo ad offrire un piano turistico a basso costo in modo attrarre giovani e famiglie che desiderano trascorrere le vacanze in Calabria spendendo il meno possibile. Ogni possibilità imprenditoriale verrà considerata".

Servizi sociali, dove e come intervenire?

"Ho il programma più realistico delle tre liste in corsa. Tenuto conto del disastro economico provocato dalle sinistre, non è possibile introdurre per ogni settore nuovi costosi servizi, destinati quindi a rimanere inutili promesse elettorali. I servizi che introdurremo saranno compensati dall'uso del personale già in dotazione all'ente. Sarà garantita l'assistenza agli anziani, ma anche ai giovani che vogliono immettersi nel mondo del lavoro".

Tributi e tasse: cosa cambierà con la vostra amministrazione?

"Il mio partito da sempre promuove la diminuzione dell'imposizione fiscale. Per questo non abbiamo intenzione di aumentare il tasso d'imposta. Riusciremo ad aumentare comunque il gettito agendo sulla lotta all'evasione garantendo così anche l'equità tra cittadini".

Scarpelli: puntiamo sui fondi comunitari

FRANCESCO SCARPELLI, 49 anni, è il candidato a sindaco del Partito democratico. Funzionario dell'assessorato regionale all'Agricoltura foreste e forestazione si occupa di politiche di sviluppo rurale e fa parte della struttura di gestione ed attuazione del Psr 2007-2013. È alla prima esperienza sia politica che amministrativa.

Quali sono i motivi che l'hanno spinto a candidarsi sindaco?

"Ritengo che sia giunto il momento di impegnarmi in prima persona e concretamente per il bene di San Nicola dell'Alto paese dove sono tornato ormai da qualche anno dopo una lunga esperienza fuori. Così mi sono lasciato convincere dagli amici del Pd, partito a cui ho aderito da circa un anno".

Due liste di sinistra, non si rischia di agevolare il centrodestra?

"È un rischio che si corre. Le divisioni a sinistra non dipendono da motivazioni ideologiche ma da logiche di potere che si sono scatenate a seguito della decisione del Pd di procedere ad un profondo ricambio della sua classe dirigente. È nata così l'altra lista, che si colloca a sinistra, guidata da un ex sindaco proveniente dall'area Pci-Pds-Ds e con qualche ex amministratore che difficilmente vuole abituarsi al ruolo di ex".

Quali sono le priorità di intervento per San Nicola?

"Miglioramento della qualità della vita attraverso il miglioramento dei servizi, delle infrastrutture e della tutela delle risorse da un lato e cogliere opportunità di sviluppo e di crescita dall'altro. Per realizzare questo pensiamo che sia necessario attingere quanto più possibile alla programmazione dei fondi comunitari (Fse, Fesr, Feasr). Tali risorse rappresentano forse veramente l'ultima grande occasione".

Parliamo dei settori economici: su quale bisogna puntare?

"Senza dubbio su agricoltura e turismo. Per quanto riguarda il settore agricolo pensiamo che si debbano incentivare il ruolo multifunzionale delle aziende agricole, i progetti di filiere e distretti agroalimentari, forme di associazionismo e cooperazione, dare informazione sulle fonti di finanziamento e proporre attività di promozione e marketing anche con la creazione di percorsi enogastronomici. Altro settore su cui concentrare la nostra attenzione è quello turistico. Abbiamo in mente di realizzare un sistema turistico integrato di tipo rurale, escursionistico e naturalistico, capace di attrarre tutto l'anno differenziando l'offerta, rivolto essenzialmente a tutte quelle persone che sentono



PARTITO DEMOCRATICO
CANDIDATO SINDACO
SCARPELLI FRANCESCO
CANDIDATI CONSIGLIO COMUNALE
Basta Tiziana F.
Cocola Nicola
Comito Mariangela
Inglese Michele
Lavia Ida
Livani Antonio
Mauro Michele
Poeiro Francesco
Raffa Francesco
Rossano Michele
Russo Maria Adele
Siciliani Rosario

un forte legame con San Nicola ma che per motivi di lavoro, di studio, personali o familiari non possono più vivere. Per realizzarlo è necessario che vengano attuate strategie di marketing del territorio e che venga creata una rete per l'ospitalità diffusa. Inoltre, quali elementi che possano contribuire ad un miglioramento integrato del sistema vi è la creazione di uno sportello informativo e la realizzazione di un portale internet".

Servizi sociali: dove e come intervenire?

"L'obiettivo è realizzare un sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali. Intendendo, per integrazione, sia l'interazione e la sinergia necessaria tra gli interventi di natura sociale e quelli di natura sanitaria, sia l'interazione e la collaborazione tra soggetti pubblici e privati. Si parla dunque di programmazione partecipata, per cui il Terzo Settore viene individuato come soggetto attivo non solo nel fornire un servizio, ma anche e soprattutto nel programmare quei servizi che poi andrà ad erogare".

Tributi e tasse cosa cambierà con la vostra amministrazione?

"In questo campo ogni promessa di riduzione è pura demagogia. Sapendo poi della situazione economica non certo florida in cui versa il Comune l'unico impegno che posso garantire e che i soldi pagati dai miei concittadini servono a garantire servizi efficienti e siano eliminati tutti gli sprechi".

Rizzuti: meno tributi e consorzi tra Comuni

LUIGI RIZZUTI, 46 anni, è il candidato sindaco del Movimento progressista sannicolese. Imprenditore agricolo è stato già sindaco di San Nicola dell'Alto dal 1999 al 2004; precedentemente era stato assessore comunale e consigliere. Segretario del Movimento progressista crotonese, proviene da Pci-Ds.

Lei è stato sindaco di San Nicola dell'Alto fino a cinque anni fa: come mai questa decisione di riprovarci?

"Mi è stato chiesto da un bel gruppo di giovani che, come me, non si rivedeva più nel Pd. Io non avevo aderito al Partito democratico e non volevo fare più politica, ma quando questi gruppo di giovani ha deciso di formare il Movimento progressista crotonese ho aderito perché ci vedevo le mie idee. Poi mi hanno chiesto di candidarmi a sindaco ed ho accettato".

Il fatto che ci siano in competizione due liste di centro-sinistra può avvantaggiare la lista centrodestra?

"Non penso, perché nelle elezioni comunali del piccolo paese si guarda più alla persona che all'appartenenza politica".

Quali sono le priorità da affrontare per San Nicola dell'Alto?

"La situazione per i piccoli comuni è difficile. Un ente, soprattutto come quello di San Nicola dell'Alto, può fare davvero poco con il proprio bilancio che per due terzi è destinato a coprire le spese correnti e il resto va per i servizi. Le uniche azioni che può fare ora un ente locale sono quelle che possono servire a creare occupazione, sviluppo per tenere in vita i Comuni. Quando ero sindaco avevo ottenuto l'inserimento di San Nicola dell'Alto tra i comuni del Consorzio per l'olio dop. Un traguardo che poteva servire a dare valore aggiunto alla produzione. Solo che attualmente chi produce olio non lo fa con il marchio dop. Per questo, se diventerò sindaco, la mia amministrazione avvierà delle azioni per incentivare le cooperative di giovani per la produzione di olio dop. Un progetto che, in ogni modo, porterò avanti anche se non vincerò le elezioni".

Questo significa anche un forte investimento nell'agricoltura da parte del Comune?

"Sì, ma non solo. Sicuramente va fatta una migliore manutenzione delle strade interpoderali e oltre all'olio va promosso anche il vino essendo il territorio inserito nella zona del Cirò doc. Ma attraverso puntiamo anche alla valorizzazione della cultura arberesche che può fare da traino al progetto "paese albergo" realizzato con Pallaorgerio e Carfizzi. Dobbiamo intervenire certamente nei servizi sociali soprattutto per quanto riguarda l'assistenza



MOVIM. PROGRESSISTA SANNICOLESE
CANDIDATO SINDACO
RIZZUTI LUIGI
CANDIDATI CONSIGLIO COMUNALE
Basta Eugenio
Caligiuri Giorgio
De Simone Maria
Faraò Francesco
Giudice Francesco
Iocca Michele
Livani Silvia
Rizzo Nicola
Sproviero Carmine
Sulla Luigi Sabato
Turano Marco
Valente Fabrizio

sanitaria degli anziani riprendendo la convenzione con la Provincia per avere il defibrillatore e rafforzando i rapporti con le associazioni come Croce Rossa ed Avis che operano nel comune. Inoltre, proprio per l'assistenza sociale, pensiamo di sfruttare i finanziamenti regionali per creare delle cooperative sociali che possano aiutare le persone più deboli".

Lei è stato sindaco di San Nicola, ora che si ripropone cosa dirà a proposito di tributi e servizi?

"Dico subito che le tariffe si potrebbero abbassare perché si è ridotta molto la fascia di evasione. Tuttavia si deve fare fronte a costi di servizi molto alti e l'unico sistema è quello di gestirli in consorzio tra i comuni altrimenti si corre il rischio di chiudere bottega. San Nicola dell'Alto è anche abbastanza avanti riguardo la raccolta differenziata che è iniziata sotto la mia amministrazione; proprio per ridurre i costi bisognerà aumentare la percentuale".

Lei si presenta sotto la sigla Movimento progressista sannicolese: quale progresso promette?

"L'Amministrazione deve prendersi cura dei cittadini, ma è anche vero che deve essere partecipata dai cittadini per non restare da sola: noi ci proponiamo proprio questo un continuo scambio con i nostri cittadini per informarli di opportunità, ma anche per ricevere suggerimenti".